

RAPPORTO AGRICOLO 2024 SINTESI



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Editore

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
CH-3003 Berna
Telefono: +41 (0) 58 462 36 95
Internet: www.rapportoagricolo.ch
Copyright: UFAG, Berna 2024

Grafica

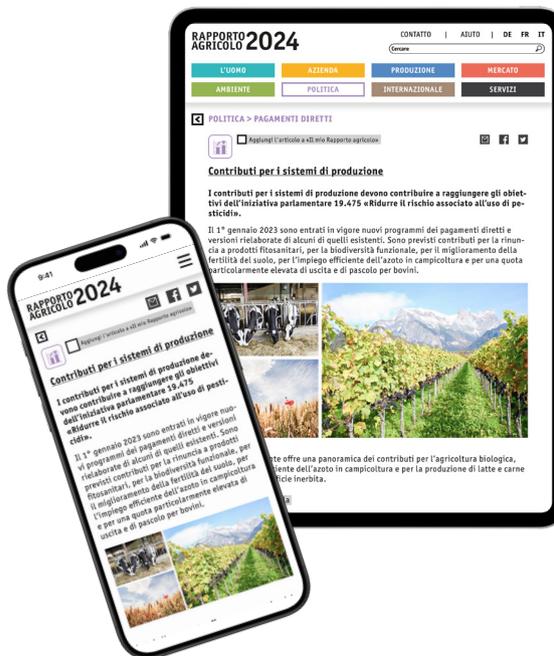
MAGNET Werbeagentur GmbH, Berna

Il Rapporto agricolo 2024

Il Rapporto agricolo è disponibile online per consentire una consultazione rapida, agevole e personalizzata. La struttura chiara e semplice permette di reperire velocemente le informazioni desiderate anche in viaggio.

Grazie al nuovo strumento «Il mio Rapporto agricolo» il lettore può creare facilmente un esemplare «su misura», scegliendo i temi che più lo interessano per un approfondimento.

Maggiori informazioni sotto www.rapportoagricolo.ch.
Buona Lettura!



www.rapportoagricolo.ch

Il 2023

Da oltre 30 anni la Confederazione monitora e analizza lo stato della biodiversità e dell'ambiente nel settore agricolo. Parallelamente, l'agricoltura ha fatto molto per sviluppare ulteriormente i propri metodi di produzione e rendere più efficiente l'impiego delle risorse. La preservazione delle risorse naturali è fondamentale per garantire la produzione agricola a lungo termine.

Nel 2023, gli agricoltori hanno dovuto affrontare sfide impegnative come i cambiamenti climatici, la protezione delle colture e l'aumento dei costi di produzione. L'alto livello di partecipazione ai contributi per i nuovi sistemi di produzione dimostra che il settore agricolo è pronto a raccogliere queste sfide e a impegnarsi per una maggiore sostenibilità della produzione. Va comunque tenuto presente che l'agricoltura svizzera è solo una parte del sistema alimentare. Onde raggiungere un maggiore livello di sostenibilità è necessario quindi l'impegno dell'intera filiera alimentare, dalla produzione ai consumatori.

La presente brochure illustra, sinteticamente, una selezione degli sviluppi che interessano attualmente l'agricoltura e la filiera alimentare svizzera. L'Ufficio federale dell'agricoltura vi augura una buona lettura. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.rapportoagricolo.ch.

Pagamenti diretti

Nuovi contributi per la riduzione dell'uso di pesticidi

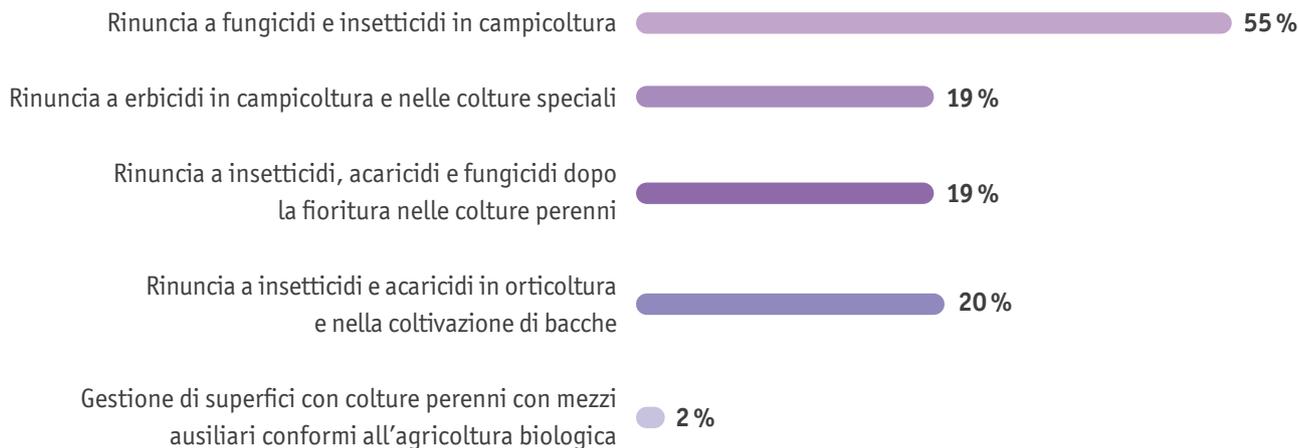
Confrontato con l'iniziativa popolare per l'acqua potabile e con quella sui pesticidi, nel 2021 il Parlamento ha approvato l'iniziativa parlamentare «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi» e ha incaricato il Consiglio federale di dimezzare entro il 2027 i rischi correlati all'impiego di prodotti fitosanitari nonché di ridurre adeguatamente le perdite di sostanze nutritive.

Per dare seguito a tale incarico, a inizio 2023 il Consiglio federale ha introdotto dei nuovi programmi per i pagamenti diretti come, ad esempio, nuovi contributi per i sistemi di produzione e versioni elaborate di quelli esistenti. Questi programmi su base volontaria si sono dimostrati efficaci fin dal primo anno di attuazione.

Ad esempio, le aziende agricole hanno rinunciato all'uso di erbicidi sul 19 per cento (53 000 ettari) della superficie totale di campi, vigneti e frutteti. Inoltre, circa 14 000 aziende hanno rinunciato all'uso di fungicidi e insetticidi su 102 000 ettari di superficie coltiva. Questi risultati sono incoraggianti. Le nuove disposizioni proteggeranno meglio l'ambiente dagli effetti dei prodotti fitosanitari e delle eccedenze di sostanze nutritive.



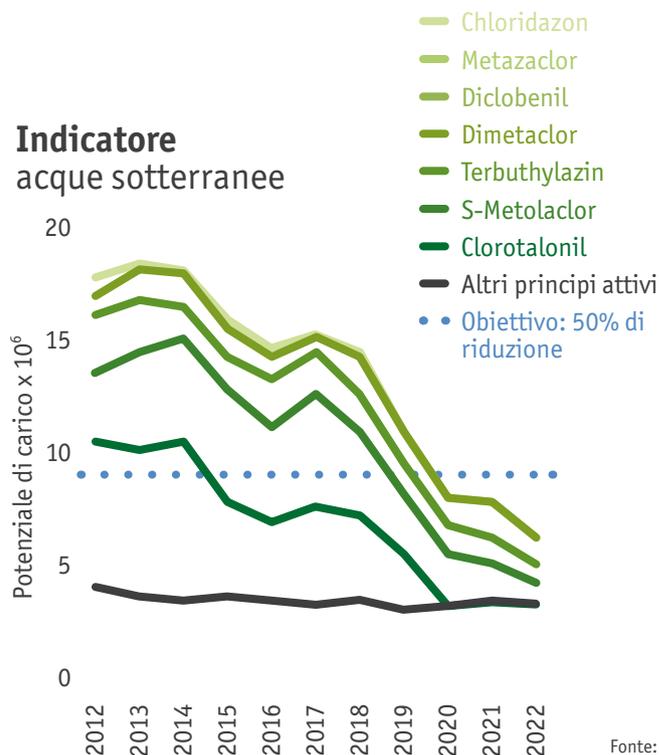
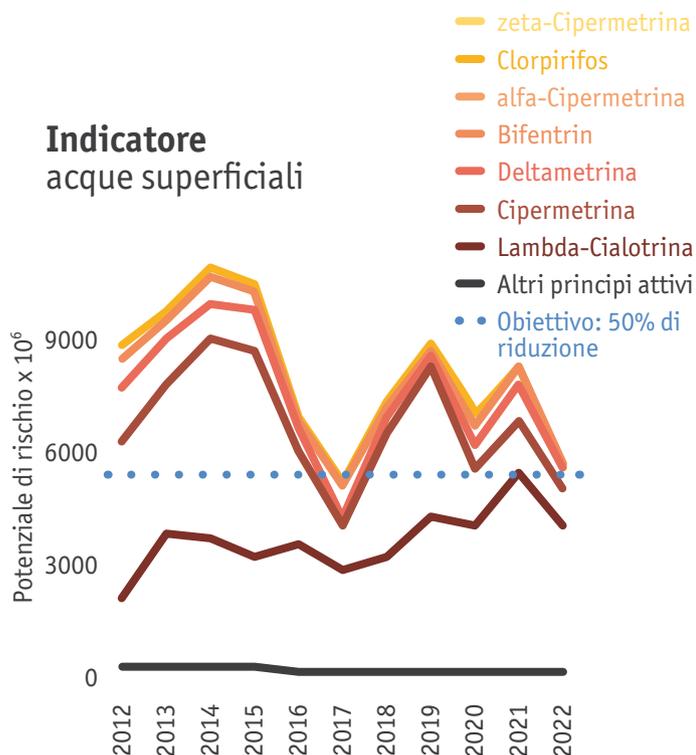
Partecipazione in % della superficie



Piano d'azione sui prodotti fitosanitari Riduzione confermata dei rischi per l'ambiente

Nel 2017 il Consiglio federale ha varato un piano d'azione per ridurre i rischi associati all'utilizzo di prodotti fitosanitari nel quale si definiscono gli obiettivi e le misure necessarie per raggiungerli entro il 2027. Il piano concorre altresì al raggiungimento dell'obiettivo, fissato dal Parlamento nel 2021, di dimezzare rispetto alla media degli anni 2012–2015 i rischi associati ai PF per le acque superficiali e gli habitat seminaturali nonché i rischi di contaminazione delle acque sotterranee. Sono altresì stati sviluppati gli indicatori stabiliti dal Consiglio federale al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi.

L'8 maggio 2024 il Consiglio federale ha licenziato il rapporto intermedio concernente l'attuazione del «Piano d'azione sui prodotti fitosanitari». Le prime conclusioni sono positive. Le misure attuate dall'agricoltura hanno permesso di ridurre i rischi per l'ambiente. Tuttavia, i risultati mostrano che con il ritiro di diversi principi attivi la protezione delle colture sta diventando una sfida sempre più ardua per l'agricoltura.



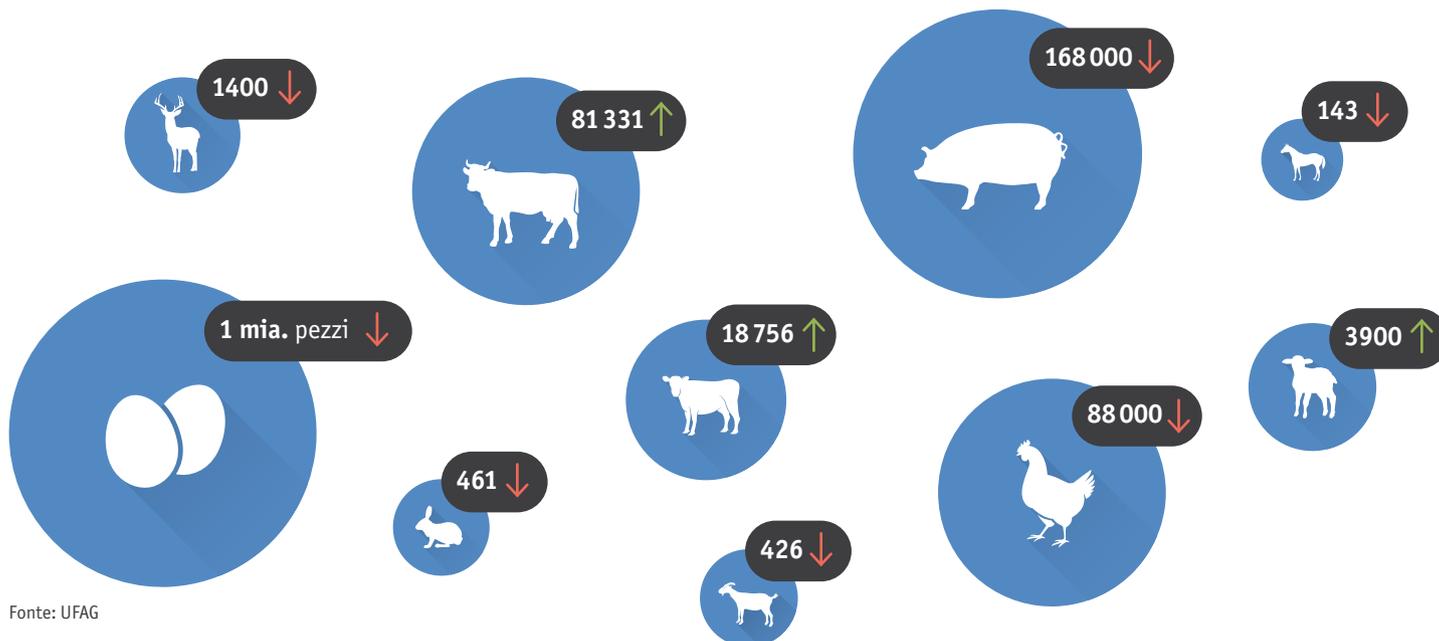
Produzione di carne e uova Lieve flessione della produzione di carne di pollame e uova

Nel 2023 in Svizzera sono state prodotte complessivamente 361 906 tonnellate di carne, di cui quasi il 45 % era carne suina. In linea generale la diminuzione degli effettivi di animali, diversa a seconda dei settori di produzione, ha comportato anche un calo del volume di produzione. Il numero di suini, ad esempio, è diminuito del 3,5 %, attestandosi a 1,32 milioni di capi. Tale calo è da ricondurre alla sovrapproduzione osservata l'anno precedente. La carne suina si è comunque riconfermata la varietà di carne con il volume di produzione maggiore e la quota indigena è salita nuovamente, arrivando al 98 %.

La produzione di carne bovina è aumentata complessivamente dell'1,4 %, attestandosi a 81 331 tonnellate. L'effettivo di pollame è rimasto stabile su 13 milioni di capi, di cui 3,8 milioni di galline ovaiole e da allevamento. Tuttavia, la produzione di carne di pollame è diminuita dell'1 %, attestandosi a 88 000 tonnellate. La produzione di uova, pari a circa un miliardo di pezzi, ha subito una flessione del 3,7 %. La quota indigena di carne di pollame è rimasta stabile al 66,3 %.



Produzione svizzera di carne e uova 2023 peso alla vendita in tonnellate



Prezzi alla produzione e al consumo

Rincaro dei prezzi al consumo dei latticini

Rispetto all'anno precedente, il 2023 è stato caratterizzato da un aumento dei prezzi alla produzione e al consumo per la maggior parte dei prodotti osservati. Nella produzione animale i prezzi alla produzione hanno segnato un rincaro generalizzato per il latte crudo, le uova e la carne suina. Nella produzione vegetale si è osservato un andamento dei prezzi eterogeneo, con una tendenza al rialzo per la frutta a granello. Questi andamenti dei prezzi sono riconducibili in particolare ai costi di produzione e al livello dell'offerta. Anche i prezzi al consumo di latticini e uova sono rincarati.

I prezzi al dettaglio della carne e dei prodotti carnei hanno presentato un'evoluzione eterogenea. Un rincaro è stato osservato, in particolare, per la carne fresca. I prezzi dei prodotti carnei, invece, hanno segnato un ribasso. Nel comparto dei prodotti vegetali si è registrato un andamento eterogeneo dei prezzi della frutta e un aumento dei prezzi di patate, farina, pane e della maggior parte delle verdure.



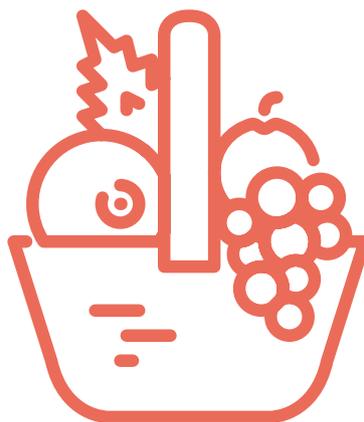
Prezzi al consumo 2023/2022
In %, senza biologico

+9 %
Pomodori
tondi

+15 %
Patate
resistenti alla cottura

+9 %
Pane bigio

+17 %
Carne di maiale
arrosto (spalla)



+8 %
Latte intero
UHT

+8 %
Gruyère
DOP surchoix

+6 %
Uova
da allevamento all'aperto
(crude)

Condizioni di vita Più soddisfazione tra la popolazione contadina

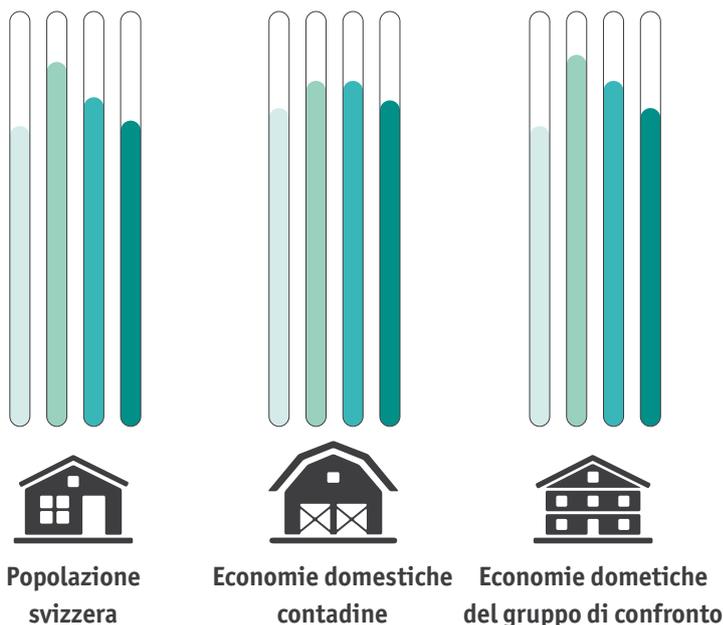
In un confronto incrociato, la popolazione contadina risulta avere una sensazione di insicurezza leggermente più forte, ma nel complesso, è la più soddisfatta della propria vita allo stato attuale. Sono, questi, due dei risultati della valutazione speciale «Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita» (Statistics on Income and Living Conditions [SILC]) che analizza le condizioni di vita delle famiglie contadine e le compara con quelle di altre economie domestiche.

I contadini si interessano alla politica, hanno una posizione politica chiaramente più «di destra» rispetto ai gruppi di confronto e partecipano più frequentemente a elezioni e votazioni. In un confronto incrociato, la popolazione contadina risulta avere una sensazione di insicurezza leggermente più forte e presenta la quota maggiore di affaticamento. Per quanto riguarda la sensazione di felicità, la popolazione contadina si colloca tra la popolazione svizzera e il gruppo di confronto in regioni rurali, mentre in relazione alla soddisfazione nei diversi ambiti della vita è quella più soddisfatta.

Soddisfazione – Media della popolazione che è soddisfatta ...

- della propria vita allo stato attuale
- della convivenza
- dei rapporti personali
- delle condizioni di lavoro

Nell'ambito della SILC condotta nel 2021 sono state intervistate 262 persone di estrazione contadina. Per economia domestica contadina si intende un nucleo familiare comprendente almeno una persona che esercita un'attività indipendente nel settore agricolo. Per consentire il confronto, l'indagine illustra sia i risultati dell'intera popolazione svizzera che quelli del gruppo di confronto «economie domestiche in regioni rurali» con una persona di riferimento che esercita un'attività lucrativa (2033 persone).



Aziende agricole

Agricoltura biologica in continua espansione

Nel 2023 in Svizzera si sono censite 47 719 aziende agricole, ovvero 625 in meno (-1,3%) dell'anno prima. Le aziende hanno aumentato la rispettiva superficie agricola utile media di 28 are, raggiungendo 21,8 ettari. La percentuale di aziende con una superficie superiore a 30 ettari è nuovamente salita. Anche il numero di aziende gestite da donne è cresciuto ulteriormente, attestandosi al 7,3%.

Continua inoltre l'espansione dell'agricoltura biologica, praticata nel 2023 sul 19% delle superfici agricole. In questo comparto si è toccata la soglia di 7896 aziende dedite all'agricoltura biologica, vale a dire 77 in più rispetto all'anno precedente e il 30% in più rispetto a un decennio prima.



↑ +30 %
2013-2023

7896

aziende dedite all'agricoltura
biologica

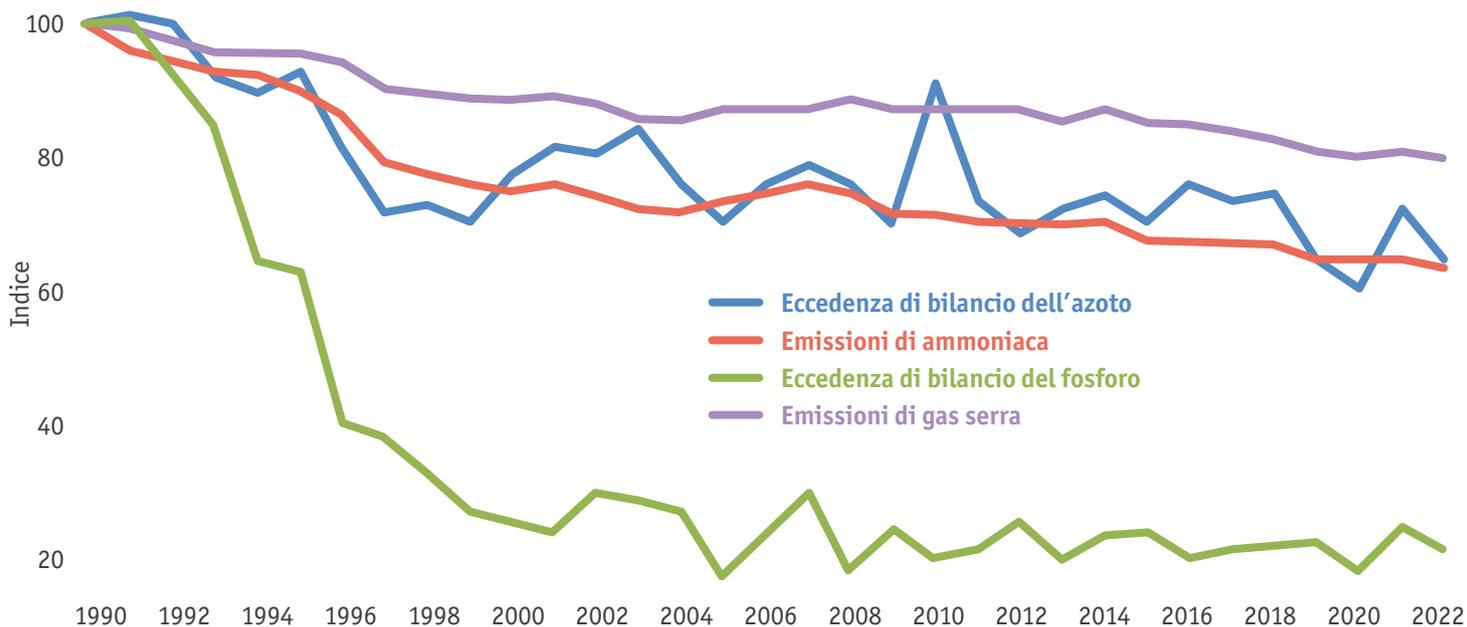
30 anni di monitoraggio agroambientale Che impatto ha avuto l'agricoltura sull'ambiente negli ultimi 30 anni?

Da 30 anni in Svizzera il monitoraggio agroambientale illustra l'impatto ambientale dell'agricoltura e la sua evoluzione. Dal 1990 Agroscope e l'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG raccolgono dati a tale scopo. I risultati sono presentati nel Rapporto agricolo e vengono utilizzati dai ricercatori per condurre analisi nonché dall'UFAG per impostare l'ulteriore sviluppo della politica agricola.



Nel complesso il carico ambientale dell'agricoltura è diminuito significativamente dal 1990, il che è molto positivo. Tuttavia, rimangono delle sfide, in particolare per quanto riguarda le perdite di sostanze nutritive, azoto e fosforo, e le emissioni di gas serra. Il monitoraggio agroambientale è una base importante per la promozione mirata della sostenibilità in agricoltura e la protezione delle risorse naturali. Utilizzando metodi statistici di analisi delle serie temporali, è possibile non soltanto descrivere l'aumento o la diminuzione dei valori degli indicatori, ma anche comprendere meglio i motivi all'origine di tali variazioni. Ciò consente di attuare misure mirate per rendere l'agricoltura ancora più rispettosa dell'ambiente.

Evoluzione dei principali indicatori agroambientali



Fonti: UFAG, Agroscope

Confronto internazionale Prezzi alla produzione e al consumo più elevati

Nel 2023 i prezzi alla produzione e quelli al consumo sono risultati generalmente più elevati in Svizzera rispetto ai tre Paesi limitrofi osservati, vale a dire Germania, Austria e Francia. I prezzi pagati ai produttori di patate da tavola all'estero, per esempio, sono stati nettamente più bassi che in Svizzera.

In termini di prezzi al consumo, il burro è stato venduto a prezzi particolarmente bassi all'estero. I consumatori tedeschi sono quelli che pagano meno per la maggior parte dei prodotti. Tuttavia, nel confronto occorre tener conto di diversi fattori che influiscono sui prezzi in Svizzera e all'estero.



Prezzi al consumo nei Paesi limitrofi

In % del prezzo svizzero (prezzo CH = 100 %)

